LCPS01000D - A3ACFAC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006614 - 17/10/2026 - II.10 - E

POLITEIA SCUOLA
ASSOCIAZIONE SINDACALE
C.F. 94191520363
tel. 059 3968036 · cell. 339 6815605
info@politeiascuola.it
PEC politeiascuola@pec.it
Strada Morane 76/1, Modena (MO)
www.politeiascuola.it

Ai Dirigenti Scolastici

Ai Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi
delle istituzioni scolastiche

Oggetto: Permessi retribuiti per motivi personali o familiari (art. 15, c. 2, CCNL 2007) – formulazione delle comunicazioni al personale

Gentili Dirigenti, gentili DSGA,

come Organizzazione Sindacale **riceviamo numerose segnalazioni** da parte del personale docente e ATA relative alle comunicazioni con cui le segreterie rispondono alle richieste di permesso retribuito per motivi personali o familiari. In molti casi si legge che il Dirigente Scolastico ***«ha concesso»*** il permesso richiesto.

Riteniamo utile richiamare l'attenzione su un aspetto di forma che riflette però la natura dell'istituto. **L'art. 15, comma 2, del CCNL 2007**, tuttora vigente, stabilisce che il *dipendente* **«ha diritto, a domanda»**, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Il **CCNL 2019-21** ha esteso tale diritto anche al personale con contratto a tempo determinato fino al 31 agosto o al 30 giugno.

All'Amministrazione spetta verificare la regolarità formale della richiesta e la specificazione dei motivi, anche alla luce dell'ordinanza della **Corte di Cassazione n. 12991/2024**; resta ***escluso***, tuttavia, che il permesso possa essere *oggetto di una valutazione discrezionale di opportunità* o di una ***concessione*** da parte del *Dirigente*.

Invitiamo pertanto le istituzioni scolastiche a distinguere, nei modelli di risposta al personale, tra:

- ***permessi che costituiscono un diritto del dipendente*** (es. art. 15, c. 2, CCNL), per i quali si suggeriscono formule quali *«si prende atto della richiesta»* oppure *«si autorizza la fruizione del permesso ai sensi dell'art. 15, c. 2, CCNL»*;

- ***istituti effettivamente soggetti a valutazione del Dirigente***, per i quali possono restare le formule attualmente in uso.

Si tratta di un intervento minimo sui modelli in uso, che contribuisce tuttavia a una corretta informazione del personale sui propri diritti e a un clima di lavoro improntato alla trasparenza.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Modena 16/10/2026

Per la Politeia Scuola
Prof. Lioumis Ioannis